



Autorità Portuale  
di Augusta

## **QUESITI E RISPOSTE**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI PERICOLOSI E NON E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO PRODOTTI DALLE NAVI CHE APPRODANO NEL PORTO DI AUGUSTA - COD. CIG 5819356C7A.**

### **Quesito n. 1**

L'art. 6 del C.S. di gara, indica le tariffe base sulle quali dovrà essere applicata la percentuale di ribasso offerto in sede di gara.

Si evidenzia che la tariffa base, è legata a quanto previsto dall'Ordinanza 35/87 - Cp. di Porto, la quale all'art. 9 prevede che il sistema tariffario è riferito ai soli rifiuti di cucina ad esclusione di altro materiale di rifiuto, per il cui ritiro il compenso verrà concordato di volta in volta fra il comandante della nave ed il titolare della ditta concessionaria.

Dal C.S. si evince che altre tipologie di rifiuti vengono assimilate al sistema tariffario di cui all'Ord. 35/87 e s.m.i quali :

- i rifiuti assimilabili agli urbani
- altri rifiuti non speciali e non pericolosi

A nostro avviso la tariffa base per ogni servizio effettuato, in quanto commisurata alle TSL delle unità mercantili e quindi anche al numero presunto dei membri dell'equipaggio, è applicabile coerentemente ai soli rifiuti alimentari così come previsto dall'Ordinanze 35/87 e s.m.i.

Tutte le altre tipologie devono essere quotate facendo riferimento ad una unità di misura (es: mc) o a frazioni di essa. Non è infatti pensabile che una nave che effettui lavori di manutenzione ordinaria (anche durante la navigazione) possa conferire quantitativi indefiniti, di rifiuti speciali non pericolosi e/o assimilabili agli urbani, ad un prezzo precedentemente definito e bloccato come è la tariffa base.

Allo scopo chiediamo :

1. le modalità operative in termini di fatturazione, laddove una nave conferisce per esempio, 1 tonnellata di rifiuto oppure 1000 tonn. degli stessi;

2. se il sistema tariffario è applicabile anche ai servizi effettuati da terra (banchine porto commerciale) in caso di conferimento di rifiuti provenienti dal carico delle navi, ove lo fosse come gestire ingenti quantità di rifiuti conferiti;
3. laddove i rifiuti del carico giacciono presso le banchine ove si è operato con il carico/scarico della nave, se sono previste anche le operazioni di raccolta a terra. In caso positivo indicare quali sono le tariffe di riferimento per tali servizi (raccolta a terra e trasporto via terra presso gli impianti dedicati).

### **Risposta al quesito n. 1.**

#### Punto 1

Il sistema tariffario di cui all'art 6 del Capitolato speciale, che si conferma, fa riferimento al sistema tariffario indicato nel Piano dei Rifiuti vigente e nell'Ordinanza n° 01/08 dell'Autorità Portuale, ai quali bisogna attenersi.

#### Punti 2 e 3

È obbligo delle imprese portuali che operano sulle banchine commerciali di pulire queste ultime al termine delle operazioni commerciali. (ART. 82 RCN).

### **Quesito n. 2**

L'art. 9 del C.S. di gara, richiede al concessionario di dotarsi di DUVRI secondo le previsioni del DLgs 81/2008, documento che dovrà essere depositato presso le competenti Autorità e presso l'Autorità Portuale di Augusta.

Si evidenzia che l'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 obbliga il committente, e non il concessionario, a promuovere la cooperazione e il coordinamento delle attività svolte da soggetti terzi, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) da allegare al contratto di appalto. La stazione appaltante non è obbligata a redigere tale documento solo in assenza di interferenze ed è sufficiente, in tal caso, indicare nella documentazione di gara che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero.

Pertanto, non avendo rilevato dalla documentazione di gara, né il D.U.V.R.I. redatto dalla Autorità Portuale di Augusta né l'importo degli oneri per la sicurezza, anche quando fossero uguali a zero, si chiede in che modo il Vs. Spett.le Ente intende procedere al fine di permettere agli offerenti una regolare interpretazione dei documenti di gara al fine della redazione di un'offerta congrua che contenga l'esplicitazione degli oneri per la sicurezza, interni ed esterni, non soggetti a ribasso.

### **Risposta al quesito n. 2.**

Trattandosi di procedura per l'affidamento di una concessione, le disposizioni richiamate nella richiesta di quesito non sono applicabili al concedente bensì al concessionario sul quale grava l'onere di produrre il D.U.V.R.I.

Si confermano pertanto le disposizioni di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale.

### **Quesito n. 3**

L'art. 1 bis dello schema di Contratto allegato alla documentazione di gara, sancisce l'obbligo per il concessionario di corrispondere alla stazione appaltante le spese relative alla pubblicità del bando e dei relativi avvisi. Al fine di determinare il derivante impegno economico in caso di aggiudicazione della gara si richiede di conoscerne l'entità delle suddette spese.

### **Risposta al quesito n. 3**

In applicazione a quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221, le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, dovranno essere corrisposte dall'aggiudicatario all'Autorità Portuale di Augusta entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Alla data odierna, il valore economico complessivo delle spese di pubblicazione non è determinabile in quanto questa Stazione Appaltante non è a conoscenza delle spese connesse alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione succitato.

### **Quesito n. 4**

Il punto 4 dell'art. 7 del C.S. di gara obbliga il concessionario a presentare idonea fidejussione, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, e quindi dell'esecuzione del contratto, che abbia importo non inferiore a due annualità del canone concessorio, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

Allo stesso tempo, il punto 3 dell'art. 8 del disciplinare di gara, prevede l'obbligo del concessionario a prestare cauzione definitiva, sempre a garanzia della buona esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 113 del Dlgs 163/2006.

Si chiede se le due cauzioni debbano essere prestate entrambe, in caso di aggiudicazione.

### **Risposta al quesito n. 4**

Visto il comma 1 dell'art 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, secondo cui: "Il concessionario deve garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione mediante cauzione, il cui ammontare è determinato in relazione al contenuto, all'entità della concessione e al numero di rate del canone il cui omesso pagamento importa la decadenza della concessione a norma dell'articolo 47 lett. d) del codice", nonché visto il comma 3 del medesimo articolo secondo cui: "Con l'atto di concessione o con la licenza può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempimento, incameri a suo giudizio discrezionale, in tutto o in parte, la cauzione o il deposito, oppure si rivalga su di essi per soddisfacimento di crediti o per rimborso di spese, e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione o il deposito.

Visto l'art 113 del D.Lgs 163 2006 secondo cui l'esecutore del contratto è obbligato a costituire garanzia fideiussoria a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Per quanto sopra si ritiene che le due cauzioni non possano essere una sostitutiva dell'altra in quanto atte a garantire ciascuna obblighi di natura differente.

### **Quesito n. 5**

Facendo riferimento ai servizi resi alle navi militari, si fa presente che eventi di carattere straordinario ma continuativo (es. Operazione Mare Nostrum) vengono attualmente gestiti applicando la tariffa base scontata del 50% così come previsto dalla ordinanza in vigore. Tali servizi hanno fin ora comportato il prelievo e lo smaltimento di ingenti quantitativi di rifiuti con oneri gestionali di gran lunga superiori alla tariffa base ancorché non scontata.

Allo scopo chiediamo come operativamente procedere e con quale tariffa, laddove in situazioni di emergenza la nave conferisce rifiuti ad alto rischio infettivo con ingenti quantità di rifiuti che devono essere smaltiti ex legge con priorità.

### **Risposta al quesito n. 5**

Si conferma che la tariffa da applicare alle navi militari è quella indicata all'art. 6 del Capitolato Speciale.

### **Quesito n. 6**

All'art. 3 del C.S. viene specificato che il concessionario è tenuto a corrispondere all'Autorità portuale di Augusta a titolo di canone concessorio, un canone annuo pari all'1% (uno per cento), con un minimo di € 10.000,00.

Nella bozza di contratto all'art. 6 è previsto un canone annuo pari al 3%, con un minimo di € 30.000,00.

Allo scopo chiediamo di conoscere a quale art. attenersi ai fini del pagamento del suddetto canone.

### **Risposta al quesito n. 6**

È da ricondurre ad un mero errore materiale quello di cui all'art. 6 dello schema di contratto nella parte in cui, difformemente dal bando, dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale, recita: «un canone annuo pari al 3%, comunque non inferiore ad € 30.000,00, maggiorato della percentuale del \_\_\_\_\_ come risultante dall'offerta economica presentata dal concessionario».

### **Quesito n. 7**

#### **Riferimento: Art. 3 Capitolato Speciale e Punto 2 Disciplinare di Gara**

L'area demaniale citata verrà assegnata all'aggiudicatario del servizio ovvero l'aggiudicatario dovrà richiederla?

Tale area è già autorizzata come deposito temporaneo di rifiuti?

L'area demaniale in questione ricade all'interno dell'area SIN di Priolo G.?

### **Risposta al quesito n. 7.**

All'aggiudicatario del servizio, su richiesta dello stesso, potrà essere assegnata in concessione, ove ritenuto indispensabile, e compatibilmente con le norme del P.R.P., un'area demaniale marittima al fine di localizzare in quella sede le attività connesse all'espletamento del servizio. La concessione demaniale marittima di che trattasi sarà rilasciata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione, nonché soggetta al pagamento del relativo canone annuale.

Sarà cura dell'aggiudicatario del servizio ottenere tutte le autorizzazioni da parte degli enti competenti.

L'Autorità Portuale di Augusta di concerto con l'impresa aggiudicataria individuerà l'area demaniale marittima compatibilmente con le norme del Piano Regolatore Portuale vigente, al di fuori dell'area SIN.

### **Quesito n. 8.**

#### **Riferimento: Articolo 5 Capitolato Speciale**

**Caratteristiche, dimensioni e requisiti minimi delle 2 motobarche per l'espletamento del servizio**

### **Risposta al quesito n. 8.**

Così come indicato all'art. 5 del capitolato speciale il concorrente dovrà essere in possesso di un numero minimo di due motobarche le cui caratteristiche, dimensioni e requisiti siano idonei all'esecuzione del servizio di cui trattasi.

### **Quesito n. 9.**

#### **Riferimento: Articolo 6 Capitolato Speciale**

#### **I. Tariffa "GARBAGE"**

Le tariffe si riferiscono a singolo codice CER ovvero a singolo ingresso su nave/natante?

#### **II. Tariffa "RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON"**

Le tariffe elencate ai punti a, b e c a quali codici CER, rispettivamente, si riferiscono?

#### **III. Le maggiorazioni previste si applicano a tutte le tipologie di rifiuti (a e b)?**

#### **IV. Qual è la percentuale media dei rifiuti individuati dai codici CER 20 01 08 e 20 03 01 smaltiti in impianti di incenerimento (D.M. 22 maggio 2011)?**

#### **V. Mediamente nel periodo 2007 – 2013 il 95% dei rifiuti raccolti e smaltiti è stato classificato con i CER 20 01 08 e 20 03 01?**

#### **VI. Quantitativi e classificazione dei rifiuti smaltiti nell'anno 2013.**

### **Risposta al quesito n. 9.**

Punto 1.

Le tariffe di cui all'art 6 del Capitolato Speciale sono riferite ad una sola prestazione per il ritiro di tutti i rifiuti di bordo prodotti e consegnati dalla nave.

Punto 2.

Possono riferirsi a tutte le tipologie di codice CER indicati alla lettera b) dell'art 6 del Capitolato speciale.

Punto 3.

Le maggiorazioni previste si applicano alle tipologie dei rifiuti di cui alla lettera a) e b).

Punti 4,5 e 6.

Si allegano i dati storici, in possesso dell'Autorità Portuale, relativi agli anni 2009-2010-2011 indicati all'interno dell'aggiornamento del Piano dei Rifiuti in corso di approvazione:

<b>Anno 2009</b>			
C.E.R.	ANNESSE	Peso[Kg]	Descrizione CER
080111	V	1.290,00	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI
120102	V	650,00	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI
130208	V	3.880,00	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE
150101	V	1.060,00	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE
150102	V	2.069,00	IMBALLAGGI IN PLASTICA
150103	V	6.65,00	IMBALLAGGI IN LEGNO
150104	V	11.633,00	IMBALLAGGI METALLICI
150110*	V	8.306,00	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
150202*	V	962,00	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI)
160103	V	600,00	PNEUMATICI FUORI USO
160601	V	2.785,00	BATTERIE AL PIOMBO
160708*	V	7.598,00	RIFIUTI CONTENENTI OLIO
160709	V	780,00	RIFIUTI CONTENENTI ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE
161004	V	17.820,00	CONCENTRATI ACQUOSI
170107	V	520,00	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO MATTONI MATTONELLE
170201	V	5.000,00	LEGNO
170202	V	150,00	VETRO
170203	V	2.980,00	PLASTICA
170204*	V	10,000	VETRO, PLASTICA E LEGNO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE
170302	V	400,00	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17
170405	V	3.240,00	FERRO E ACCIAIO
180109	V	521,00	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 180106
190112	V	650,00	CENERI PESANTE E SCORIE
200101	V	1.000,00	CARTA E CARTONE
200108	V	586.250,00	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE
200125	V	250,00	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
200136	V	795,00	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO

200139	V	5.255,00	PLASTICA
200301	V	657.754,00	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
200307	V	1.660,000	RIFIUTI INGOMBRANTI
<b>TOTALE</b>			<b>Ton 1.331,93</b>

<b>Anno 2010</b>			
<b>C.E.R.</b>	<b>Annesso</b>	<b>Peso[Kg]</b>	<b>Descrizione CER</b>
150102	V	950,00	IMBALLAGGI IN PLASTICA
150103	V	10.515,00	IMBALLAGGI IN LEGNO
150104	V	12..872,00	IMBALLAGGI METALLICI
150110*	V	1.121,00	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
150202*	V	630,00	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI)
150203	V	1700,00	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI
160213	V	85,00	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI COMPONENTI PERICO
160214	V	40,00	APPARECCHIATURE FUORI USO
160509	V	200,00	SOSTANZE CHIMICHE
160601	V	2.900,00	BATTERIE AL PIOMBO
160708*	V	5.451,00	RIFIUTI CONTENENTI OLIO
170101	V	440,00	CEMENTO
170201	V	2.020,00	LEGNO
170203	V	3.375,00	PLASTICA
170204*	V	220,00	VETRO, PLASTICA E LEGNO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLSE
170603	V	200,00	ALTRI MATERIALI ISOLANTI
180109	V	729,50	MEDICINALI
190112	V	30,00	CENERI PESANTI E SCORIE
200101	V	40,00	CARTA E CARTONE
200108	V	588.600,00	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE
200125	V	65,00	OLI E GRASSI COMMESTIBILI

200138	V	300,00	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137
200139	V	35,00	PLASTICA
200301	V	569.450,00	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
200307	V	2.560,00	RIFIUTI INGOMBRANTI
<b>TOTALE</b>		<b>Ton 1.213,00</b>	

<b>Anno 2011</b>			
<b>C.E.R.</b>	<b>Annesso</b>	<b>Peso[Kg]</b>	<b>Descrizione CER</b>
080313	V	0,30	SCARTI DI INCHIOSTRO
080318	V	2,50	TONER PER STAMPA ESAURITI
150102	V	441,00	IMBALLAGGI IN PLASTICA
150102	V	7.545,00	IMBALLAGGI IN LEGNO
150104	V	968,00	IMBALLAGGI METALLICI
150106	V	140,00	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
150110	V	1.207,00	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE
150202	V	910,00	ASSORBENTI, MATERIALE FILTRANTI
150203	V	405,00	ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI STRACCI E INDUMENTI
160103	V	80,00	PNEUMATICI FUORI USO
160107	V	94,00	FILTRI DELL'OLIO
160214	V	50,00	APPARECCHIATURE FUORI USO
160601	V	60,00	BATTERIE AL PIOMBO
160708	V	10.993,00	RIFIUTI CONTENENTI OLIO
170201	V	490,00	LEGNO
170203	V	9.090,00	PLASTICA
170302	V	50,00	MISCELE BITUMINOSE
170405	V	660,00	FERRO E ACCIAIO
170603	V	10,00	ALTRI MATERIALI ISOLANTI
180103	V	5,00	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI
180109	V	312,00	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI ALLA VOCE



200108	V	345.285,00	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE
200125	V	380,00	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
200139	V	240,00	PLASTICA
200301	V	894.630,00	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
200307	V	755,00	RIFIUTI INGOMBRANTI
<b>TOTALE</b>			<b>Ton 1.274,80</b>

**Quesito n. 10.**

**Il pagamento del servizio da chi viene effettuato?**

**Risposta al quesito n. 10.**

Il servizio in argomento verrà espletato dalla ditta aggiudicataria con oneri a carico delle navi.